



11. Giovanni

ogni diritto, ragione ed azione che ha e vanta
la più medesima due porzioni di Terra, ne
investe e surroga nel più ampio e valido
modo il suddetto donatario di lei figlio. —

Dichiara la donante medesima di non
aver fatto altre precedenti donazioni
al detto figlio Antonino Buttafoco.

Questi promette e si obbliga di bene
amministrare la superiore dote e di
farne la restituzione, quando ne sarà
il caso, nei modi di legge, però la futura
sposa, autorizzata dal proprio padre
rinunzia all'ipoteca legale che le spettare
rebbe in garanzia della sua dote e perciò
le parti dispensano me Notaro di venderla.
Le parti rinunziano a qualsiasi
impetizione d'ufficio.

È data ampia facoltà alla futura
sposa Luca Assari di vendere i sopra-
descritti immobili dotali previa au-
torizzazione maritale e senza bisogno
d'autorizzazione del Tribunale, a con-
dizione però che il ricavato presso i mi-
pieghi posto nell'arquivo di altro immo-
bile a nome e per conto della moglie

390
e da rimanere come dotale della stessa.
Dichiara il suddetto Stefano Amari di
non aver fatto altre precedenti donazio-
ni alla detta sua figlia Rejo.

Le spese di quest'atto sono a carico comu-
ne delle parti; le quali, meno di Anto-
nio Buttafoco e Stefano Amari, dichia-
rano di non sapere firmare per essere
analfabeti.

È iscritto in notaro rievocando questo atto
scritto da me e da me letto alle
parti in presenza dei Testimoni che
si sottoscrivono in ambidue i fogli con
Antonino Buttafoco, Stefano Amari
e con me Notaro. —

Costa quest'atto di due fogli di carta
scritti in linee cento settanta quat-
tro.

Antonino Buttafoco - Amario Stefano
Ciliberio Sirotauro Teste - Sanctella
Leonardo Teste - Dotter Vincenzo Di
Giovanni Notaro di Riberu —
Specifica come l'originale. V. di Giovanni:
Copia conforme all'originale, costante